

Notitiae Pacis

f Parrocchia Regina Pacis Forlì

Regina Pacis

r.pacis@virgilio.it

parrocchiareginapacis.it

youtube.com/Reginapacisforli

V.le Kennedy 4 - 47121 Forlì

Tel. 0543.63254

cell. 348.5653363



Notiziario della parrocchia di Regina Pacis

a cura di don Roberto Rossi

Una luce dalla Parola

La vita nella Trinità di Dio amore

La Ss. Trinità: È la grande rivelazione che Dio fa di se stesso in maniera graduale lungo tutta la Bibbia, come una luce che diventa sempre più luminosa, fino alla rivelazione piena offerta da Gesù quando afferma: "Dio ha tanto amato il mondo da mandare il suo Figlio unigenito." Gesù ci ha rivelato che c'è un solo Dio, ma in tre Persone, che hanno tra loro un misterioso rapporto d'amore. Un amore così intenso che si espande all'esterno e si manifesta in vari modi: nella creazione dell'uomo e del cosmo; nella redenzione e nel perdono dei peccati; nella santificazione, cioè nella partecipazione alla vita di Dio. La nostra risposta al mistero di Dio è amarlo, adorarlo. È davvero una cosa grande: vivere la vita di Dio, partecipare alle relazioni di amore della Trinità, non con l'intelligenza, lo studio, ma col cuore, la volontà di amare, il fuoco, la passione dell'amore. La Trinità ci fa capire che nessuno di noi può vivere da solo, chiuso in se stesso, ma siamo stati creati per amare, per uscire da noi stessi e donarci a Dio e al prossimo. Noi cristiani dobbiamo imparare ad essere persone dedicate all'amore, cordiali, disponibili, capaci di perdonare, di interessarci agli altri, di aiutare. Il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, che contempliamo nella Trinità, sono la radice, la fonte, il sostegno della Chiesa, di quella comunità nata nel giorno di Pentecoste, segno dell'unità di tutto il genere umano. La Chiesa viene dall'alto, da un Dio che è "comunione" di tre persone. Da tale comunione d'amore nasce e verso tale comunione essa cammina. La Trinità è origine e meta della Chiesa. Per questo la Chiesa è anch'essa mistero: da contemplare, da accogliere, da rispettare, da custodire, da amare. Noi viviamo nel Padre, nel Figlio e nello Spirito Santo. È il grande dono di Dio ed è il nostro compito: il servizio dell'unità e della comunione. L'uomo non è stato creato a immagine di un Dio solitario, ma di un Dio amore. Ogni singola persona e l'umanità stessa non saranno se stesse al di fuori della comunione. Solo così potranno salvarsi. Dio non ha voluto salvare gli uomini singolarmente, ma radunandoli in un popolo. La Chiesa è chiamata ad essere nella storia lievito di comunione e di amore. (d.R.)

Festa della Madonna, festa della parrocchia

Viviamo la festa della nostra parrocchia in onore di Maria Ss., Regina della pace, nel giorno liturgico della Ss. Trinità.

Apriamoci alla festa, cioè alla gioia di vivere insieme le celebrazioni di preghiera e la fraternità della nostra amicizia e della nostra comunità. La festa, la gioia, la condivisione, il tempo vissuto e donato agli altri: tutto questo non toglie nulla alla nostra vita individuale, all'esperienza e agli impegni della vita della nostra famiglia, ma ci arricchisce e ci realizza concretamente e in profondità, ci fa respirare aria nuova e pulita e ci apre a prospettive e orizzonti più ampi, che ci fanno bene. Festa della parrocchia: della nostra fraternità in Cristo, del vivere in questo nostro quartiere, nel trovarci con tanti altri in chiesa e nelle attività, nel conoscerci, nel cercare il bene di un degli altri, nel gioire con chi gioisce, nell'aiutarci nelle preoccupazioni e nelle difficoltà.

La Trinità di Dio, che ci è stata rivelata, che noi crediamo e adoriamo, è l'amore che ci ha fatto e ci fa vivere, è la luce e la forza della comunità cristiana. Gesù ha pregato: "Padre che siano una cosa sola come io e te. Che siano una cosa sola, perché il mondo creda. Che siano perfette nell'unità, cioè salvati nell'amore". L'amore, l'unità, la vita nella parrocchia è il nostro modo di costruire la pace. Il S.



Padre ci ha invitati così: "Ogni parrocchia sia una casa della pace". Noi sappiamo che la Chiesa, comunità cristiana, è segno e strumento dell'intima unione degli uomini con Dio e tra di loro. È la grazia che ci ha data, è la nostra grande vocazione. Vivere insieme, il più possibile, la fede, la speranza, l'amore, per essere segni, luoghi, persone che

vogliono la pace nella nostra società e nel nostro mondo sconvolto, ma bisognoso di salvezza. Tutti siamo invitati a costruire la vita della parrocchia. "Se vuoi costruire la parrocchia devi esserci. Se vuoi il mondo più cristiano, nella fede, nella speranza, nell'amore, nella pace, devi cominciare da te, con la tua famiglia. Non stare

II PROGRAMMA

Domenica 31 maggio 2026

Orario festivo solito delle Ss. Messe

Ore 10.30 - S. Messa solenne e ricorrenza degli Anniversari di Matrimonio

Ore 12.45 - Pranzo parrocchiale

Dalle ore 15.30 - Festa popolare della Comunità: stand gastronomico, Giochi per ragazzi e adulti, Musica e canti, Pesca, Angoli dei Gruppi

ad aspettare, non lasciarti andare alle tristezze della società, alle depressioni, anche religiose. Partecipa, offrirti, sia attivo, sperimenta la gioia di vivere il più possibile intensamente l'amore a Dio e a tutte le persone della comunità". Noi veneriamo, preghiamo, ci affidiamo a Maria Ss., madre di Dio, e madre di tutti, modello sostegno nella fede e nell'amore, Madonna che vuole la Pace, che è vicina, premurosa e preoccupata, in tutte le sofferenze del mondo, che chiede la conversione dei cuori, delle famiglie, delle nazioni. È la Regina della Pace, nostra protettrice e vera madre di ogni parrocchiano, luce sul nostro cammino nella storia, Lei che ci indica l'azzurro del cielo. Buona festa a ciascuno e a tutti. Regina della pace, prega per noi.

DON ROBERTO ROSSI

In questo anno pastorale

I nostri passi di pace

*Segni di invito, richiamo, sensibilizzazione: poster e manifesti all'esterno e all'interno della chiesa, nell'oratorio, nei luoghi del catechismo e delle attività, con la scritta "pace" nelle varie lingue.

*Articoli sul giornale *Vista pastorale e veglia comunitaria per la pace.

*Il presepio vivente e il Natale improntati alla pace.

*Visita e benedizione alle Famiglie con l'immagine e la preghiera di S. Francesco.

*Pellegrinaggi ad Assisi

*Via Crucis di Unità pastorale, con testi e riferimenti a S. Francesco

*Pasqua, celebrata nella pace di Cristo risorto

*Festa della Divina Misericordia.

*Giornate di digiuno e preghiera, veglie, iniziative indicate dal Papa. Unità con papa Leone.

*Memoria, messaggio e testimonianza di papa Francesco. Incontro di con Luca Vitali: "Francesco, il papa dai cantieri aperti".



*Celebrazione dei 40 anni della visita di Giovanni Paolo II a Forlì.

*Festa e momenti di fraternità e di accoglienza, incontri religiosi, culturali e conviviali di famiglie.

*Sensibilizzazione missionaria, mercatini, offerte a favore dei popoli poveri e in guerra.

*Giornate di beneficenza e di raccolta viveri

*Catechesi ai ragazzi, agli adulti, formazione nei gruppi

*Festa delle tradizioni dei popoli

*Incontri con Sr. Maria Gloria Riva

*Incontro con Paolo Curtaz su "S. Francesco, spiritualità e pace".

Sabato 6 giugno alle ore 17.00 nella chiesa di Regina Pacis

Incontro con Paolo Curtaz, scrittore, teologo e pastoralista

Ci terrà un significativo incontro sul tema: "S. Francesco, costruttore di Chiesa". Paolo Curtaz come missionario evangelizzatore sta percorrendo tante parti d'Italia ed è di grande aiuto per la fede e la testimonianza nella situazione attuale e nella profezia e promozione del futuro cristiano. Tutti sono invitati. Il 1° giugno verrà pubblicato un suo nuovo libro dal titolo: "S. Francesco, zero" per aiutare una conoscenza più spirituale e profonda del santo di Assisi.



Paolo Curtaz (al centro) con il vescovo Livio e don Roberto